

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI POTENZA

per il Distretto della Corte di Appello di Potenza

Prot. n. 13/2021

Potenza, 5/1/2021

Oggetto: Emergenza COVID-19: Decreto n. 1/21 del 4/01/2021. Aggiornamento in materia di utilizzo caselle DEPOSITO ATTI PENALI. Sostituzione decreto per errato invio.

AI MAGISTRATI DELL'UFFICIO

AL PERSONALE AMMINISTRATIVO DELL'UFFICIO

L O R O S E D I

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI

DI

POTENZA

Con la presente si ritrasmette il decreto n. 1/21, del 4/01/2021, concernente l'aggiornamento delle disposizioni in materia di utilizzo delle caselle di posta dedicate al deposito atti penali in sostituzione della precedente versione che conteneva un errore di indirizzo PEC alla pagina 2.

Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Potenza si invia lo stesso per quanto di competenza e per il cortese inoltro ai Consigli dell'Ordine degli avvocati del Distretto.



D'Ordine del Presidente

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

(Dr. Genaro ROSA)

DECRETO N. 1/2021



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI POTENZA

Via Nazario Sauro 85100 Potenza

IL PRESIDENTE

Visto il decreto-legge 28 ottobre 2020, n.137 *“Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori ed alle imprese, giustizia e sicurezza”* che agli artt.23 e 24 detta disposizioni per l’esercizio dell’attività giurisdizionale e per la semplificazione delle attività di deposito atti, documenti ed istanze nella vigenza dell’emergenza epidemiologica da COVID_19, anche in deroga a quanto disposto dall’art.221 del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34;

Vista la legge 18 dicembre 2020, n.176 di conversione del decreto-legge 28 ottobre 2020, n.137 la quale ha previsto nuove disposizioni per l’esercizio dell’attività giurisdizionale e per la semplificazione delle attività di deposito atti, documenti, istanze, impugnazioni, opposizioni e ricorsi giurisdizionali;

Considerato che le misure straordinarie ed urgenti adottate con i citati provvedimenti sono finalizzate a contrastare l’emergenza epidemiologica da COVID-19 e ad assicurare al contempo la continuità dello svolgimento dell’attività giudiziaria, tutelando in via prioritaria la salute pubblica;

Visto il provvedimento del Ministero della Giustizia- DGSIA- in data 9.11.2020 contenente l’individuazione degli indirizzi PEC degli Uffici giudiziari destinatari dei depositi telematici, le specifiche tecniche relative ai formati degli atti e le ulteriori modalità di invio;

DISPONE

Fino al 31 gennaio 2021, salvo proroga, con riferimento al deposito telematico di atti, documenti ed istanze si comunica che quest'Ufficio giudiziario, così come previsto dalla Legge 18 dicembre 2020, n.176, di conversione del decreto-legge 28 ottobre 2020, n.137, riterrà validamente trasmessi anche tutti gli atti di impugnazione, comunque denominati, le opposizioni di cui all'articolo 667, comma 4, c.p.p. ed i ricorsi giurisdizionali previsti dalla legge 26 luglio 1975, n.354, avanzati dai difensori ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

depositoattipenali.tribsorv.potenza@giustiziacert.it (PEC Tribunale di sorveglianza)

depositoattipenali.uffsorv.potenza@giustiziacert.it (PEC Ufficio di sorveglianza)

Tali indirizzi, opzionali rispetto al deposito cartaceo presso le cancellerie, costituiscono, in linea con la previsione di cui all'art.24 della citata legge, l'esclusiva modalità di trasmissione telematica di atti, documenti ed istanze, impugnazioni, opposizioni e ricorsi giurisdizionali durante il periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19, in luogo degli ulteriori indirizzi PEC in uso al Tribunale ed all'Ufficio di sorveglianza.

Il cancelliere o segretario che riceve l'atto deve stamparlo, attestandone la data di ricezione nella casella pec ed inserirlo nel fascicolo cartaceo.

L'atto via pec deve essere inviato dal difensore attraverso il proprio indirizzo pec censito su Reginde (l'indirizzario delle pec del Ministero). L'atto deve essere in formato PDF, deve essere la trasformazione di un atto predisposto con elaboratore di testo e deve essere sottoscritto con firma digitale o elettronica qualificata. Non è

ammessa la scansione di atti sottoscritti con firma autografa. I formati di firma ammessa sono il Pades e il Cades. Ogni deposito non può superare i 30 Mb.

Si allega al presente decreto il provvedimento del Ministero della Giustizia- DGSIA- in data 9.11.2020 contenente l'individuazione degli indirizzi PEC degli Uffici giudiziari destinatari dei depositi telematici, le specifiche tecniche relative ai formati degli atti e le ulteriori modalità di invio

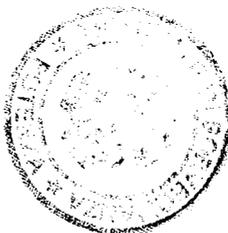
Si rimanda per il resto al contenuto degli articoli da 23 al 30 della Legge 18 dicembre 2020, n.137.

Si comunichi, per il tramite della posta elettronica, ai magistrati, al personale amministrativo.

Si trasmetta copia del presente decreto al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Potenza, anche per le cortesi comunicazioni ai Consigli dell'Ordine presso gli altri Tribunali del distretto.

Si pubblichi sul sito web dell'Ufficio.

Potenza, 4 gennaio 2021.



Il Presidente
Dott.ssa Paola Stella



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Provvedimento del Direttore Generale dei sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia contenente l'individuazione degli indirizzi PEC degli uffici giudiziari destinatari dei depositi di cui all'art. 24, comma 4, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, e le specifiche tecniche relative ai formati degli atti e le ulteriori modalità di invio

IL DIRETTORE GENERALE SISTEMI INFORMATIVI AUTOMATIZZATI

Visto l'art. 24 comma 4 del decreto legge n. 137 del 28 ottobre 2020 pubblicato sulla G.U. n. 269 del 28 ottobre 2020 che stabilisce che "per tutti gli atti, documenti e istanze comunque denominati diversi da quelli indicati nei commi 1 e 2, fino alla scadenza del termine di cui all'articolo 1 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, è consentito il deposito con valore legale mediante posta elettronica certificata inserita nel Registro generale degli indirizzi di posta elettronica certificata di cui all'art. 7 del decreto del Ministro della giustizia 21 febbraio 2011, n. 44. Il deposito con le modalità di cui al periodo precedente deve essere effettuato presso gli indirizzi PEC degli uffici giudiziari destinatari ed indicati in apposito provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati e pubblicato sul Portale dei servizi telematici. Con il medesimo provvedimento sono indicate le specifiche tecniche relative ai formati degli atti e le ulteriori modalità di invio";

Visto il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68, riguardante "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata a norma dell'art. 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Visto il D.P.C.M. 2 novembre 2005 recante "regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata";

Visto il Decreto Ministeriale 21 febbraio 2011 n. 44 "Regolamento concernente le regole tecniche per l'adozione nel processo civile e nel processo penale, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in attuazione dei principi previsti dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto-legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito nella legge 22 febbraio 2010, n. 24";

Visto il D.lvo 18 maggio 2018, n. 51;

Visto il DM 27 aprile 2009;

EMANA

IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO:

ART. 1
(Ambito di applicazione)

1. Il presente provvedimento individua gli indirizzi PEC degli uffici giudiziari destinatari dei depositi di cui all'art. 24, comma 4, del decreto-legge, n. 137, del 28 ottobre 2020.
2. Il presente provvedimento detta, altresì, le specifiche tecniche relative ai formati degli atti e le ulteriori modalità di invio.

ART. 2
(Indicazione degli indirizzi Posta Elettronica Certificata degli uffici giudiziari destinatari)

1. Gli indirizzi di posta elettronica certificata degli uffici giudiziari destinatari utilizzabili per il deposito con valore legale degli atti, documenti e istanze comunque denominati di cui all'art. 24, comma 4, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, sono riportati nell'elenco di cui all'allegato n. 1 al presente provvedimento.
2. L'elenco contiene gli indirizzi di posta elettronica certificata assegnati ai seguenti Uffici Giudiziari:
 - Corte di Cassazione;
 - Procura Generale presso la Corte di Cassazione;
 - Corti di Appello;
 - Procure Generali presso la Corte di Appello;
 - Tribunali;
 - Procure della Repubblica presso il Tribunale;
 - Tribunali per i Minorenni;
 - Procure della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni;
 - Tribunali e Uffici di Sorveglianza.
 - Giudici di Pace

ART. 3
(Formato dell'atto del procedimento e modalità di invio dei documenti allegati in forma di documento informatico)

1. L'atto del procedimento in forma di documento informatico, da depositare attraverso il servizio di posta elettronica certificata presso gli uffici giudiziari indicati nell'art. 2, rispetta i seguenti requisiti:
 - è in formato PDF;
 - è ottenuto da una trasformazione di un documento testuale, senza restrizioni per le operazioni di selezione e copia di parti; non è pertanto ammessa la scansione di immagini;
 - è sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata.
2. I documenti allegati all'atto del procedimento in forma di documento informatico rispettano i seguenti requisiti:
 - sono in formato PDF;
 - le copie per immagine di documenti analogici hanno una risoluzione massima di 200 dpi.

3. Le tipologie di firma ammesse sono PAdES e CAdES. Gli atti possono essere firmati digitalmente da più soggetti purché almeno uno sia il depositante.
4. La dimensione massima consentita per ciascuna comunicazione operata attraverso l'inoltro di comunicazione alla casella di posta elettronica certificata assegnata all'ufficio per il deposito di atti, documenti e istanze è pari a 30 *Megabyte*.

ART. 4
(Pubblicità)

1. Il presente provvedimento ed il suo allegato sono pubblicati sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero della Giustizia.

Il Direttore Generale per i sistemi informativi
automatizzati del Ministero della giustizia

Oggetto: DECRETO N. 1/21

Mittente: Concetta Lucia De Santo <tribsorv.potenza@giustizia.it>

Data: 04/01/2021, 13:41

A: PETROCELLI Michela Tiziana Magistrato <michela.petrocelli@giustizia.it>, DE ANGELIS CanMaria Marika MAGISTRATO <candida.deangelis@giustizia.it>, CAGGIANO Nicoletta <nicoletta.caggiano@giustizia.it>, BEVILACQUA Luigi <luigi.bevilacqua01@giustizia.it>, CUPOLO Giovanna <giovanna.cupolo@giustizia.it>, D'ARGENZIO Filippo <filippo.dargenzio@giustizia.it>, DE SANTO Concetta <concetta.desanto@giustizia.it>, DI CAPUA Giuseppe <giuseppe.dicapua@giustizia.it>, ERRICO Piero <pietro.errico@giustizia.it>, MACCHIA Daniele <danielefrancesco.macchia@giustizia.it>, MANCUSI Maria <domenicamaria.mancusi@giustizia.it>, SAVINO Rocco <rocco.savino@giustizia.it>, ZIPPO Saverio <saverio.zippo@giustizia.it>, LOVAGLIO Marilena <maria.lovaglio@giustizia.it>, ROSA Gennaro <gennaro.rosa@giustizia.it>, CONSIGLIO ORDINE AVV PZ <ord.potenza@cert.legalmail.it>

D'ordine del Presidente -

—Allegati: _____

DECREO N. 1 2021 DEL 4 GENNAIO 2021.pdf

271 kB